

Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo Villa Cortese

Via Olcella 24 – 20035 Villa Cortese (MI) CF 92034300159 COD. MECC. MIIC8DK00T Tel:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it

Circ. n. 79 del 30/10/2024

Ai Genitori degli alunni della classe 4^A e 4^B della scuola primaria "San G. Bosco" di Dairago

Oggetto: CASI DI PEDICULOSI

Si comunica che sono stati segnalati casi di pediculosi. Pertanto si invitano i genitori a controllare quotidianamente le condizioni del/la proprio/a figlio/a e, se necessario, ad attivare i trattamenti previsti come da brochure allegata.

Il Dirigente Scolastico Dott. Antonino De Lorenzo

> Firma autografa omessa ai sensi dell'art3 del D.Lgs n 39/1993

I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuolo capelluto (2-3 giorni).

Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchio femmina può depone fino a 300 uova sulla stessa persona). Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al normale pettine.

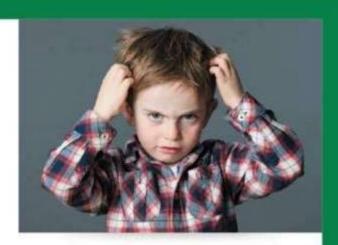
Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prunto al cuoio capelluto. I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affoliamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettini, spazzole, cappelli).

L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.

Informazioni Utili

Sedi ATS di pofilassi malattie infettive della città di Milano

0	Sec	
Via Statuto, 5	malinfstatuto@ats-milano.it	02 8578 3838
P.zza Stovani, 5	malinfstovani@ats-milano.it	02 8576 7833
Ple Accursio, 7	malinfaccursio@ats-milano.it	02 8578 9647
Via Padova, 118	malinfstatuto@ats-milano.it	02 8578 8341



ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO



www.ats.milano.it



COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente.

Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al capello dal quale possono essere sflate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche sofflando.

I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie. I pidocchi sono di colore grigio - bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.



TRATTAMENTO

È necessario utilizzare una lozione specifica antiparassitaria contro I pidocchi.

I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile rimuovere manualmente le uova dal capello.

Per facilitame il distacco si consiglia l'uso di una miscela caida costituita da metà acqua e metà aceto, passando i capelli con un pettine fitto.

Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.

Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.



ULTERIORI PROVVEDIMENTI

CONTROLLARE tutti i componenti della famiglia

LAVARE in lavatrice (60") o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti (in particolare cappelli, sciarpe eoc.) a contatto con il capo e con il collo; passare l'aspirapotvere su politrone, divani, materassini e tappeti dove i bambini giocano. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti. La disinfestazione del locali non porta ventaggi poichè il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio el raccomanda alle famiglie, obre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli,

In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto al primo trattamento antiparassitario. Non è necessario il certificato di ammissione in comunità.